

## LIBRI

# La Misura e la Nave

Due opere, due autori si intrecciano come se fossero un unico libro. Vincentini e Steiner affrontano il tema della salute individuale

Emiliano Ventura

15 dicembre 2022 10:45

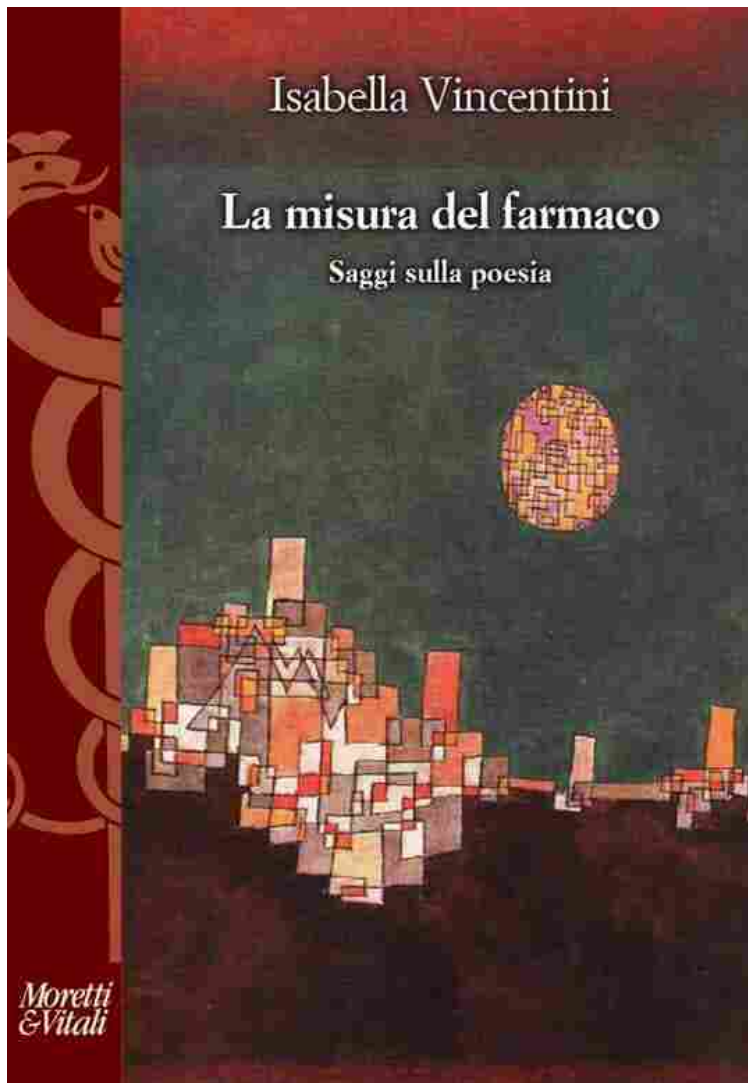


Opera di Mirella Beraha

**P**uò capitare che due libri diversi di autori differenti siano prossimi uno all'altro, in una relazione inaspettata dagli stessi autori. Potremmo parlare dell'eterogeneità dei fini, nessuno dei due, scrivendo il proprio libro, voleva entrare in una relazione con l'opera dell'altro, perseguiva infatti scopi personali, esporre la propria teoria o la propria storia. La metafora della «mano invisibile» usata da Adam Smith per gli aspetti economici della società (*La ricchezza delle nazioni*), potrebbe applicarsi bene anche ai fatti letterari; perseguendo fini personali si può involontariamente partecipare all'utile della società.

Isabella Vincentini e Marco Steiner erano evidentemente mossi da una «mano invisibile» mentre pubblicavano i loro libri, evento accaduto solo pochi mesi fa, pensando di presentare ciascuno la propria opera e pensiero davano in realtà voce anche al pensiero dell'altro.

*La misura del farmaco* di Isabella Vincentini (Moretti & Vitali, 2022) e *La nave dei folli* di Marco Steiner (Marcianum Press, 2022) sono due opere complementari una all'altro, essi sono un "unico libro" scritto da due autori differenti; il rovescio e il dritto (il recto e il verso) di un'unica opera, la versione saggistica e quella letteraria.



Procediamo con ordine, di che argomento tratta quest'unico libro? Della salute individuale, in particolare della sanità psichica dell'individuo.

*La misura del farmaco* è una raccolta di saggi sul mito, sulla poesia e sulla filosofia, all'interno del quale il concetto di pharmakon e di misura risultano evidenti. Il ricorso al mito e alla poesia, in particolare quella greca, è un percorso individuale in cui il patologico può essere ricondotto al fisiologico, da qui il fine salutare. La presenza di Nietzsche e del suo concetto di «Grande salute», espresso in particolare nella Gaia scienza, certifica ancor di più questa tendenza.

*La nave dei folli* è un romanzo, riconducibile alla tradizione fantastica, in cui un piccolo equipaggio capitanato da Indio, il protagonista, salpa dal manicomio di San Servolo (Venezia) su di un vecchio e logoro vascello. Alcuni 'folli' partono quindi da un manicomio per un viaggio in un mare mitico, in cui gli incontri sembrano appartenere agli Argonauti di Apollonio Rodio, il realismo del racconto è vicino alla Storia vera di Luciano di Samosata, è infatti questa inattuale tradizione classica il punto di riferimento dell'autore.

A quale domanda tenta di rispondere il romanzo di Steiner? La narrazione che Indio fa di se stesso, può essere salutare? In questo modo può il patologico essere ricondotto al fisiologico? Il lettore 'paziente' potrà trovare da sé la risposta a questi interrogativi, senza che io mi dilunghi in resoconti cronachistici.



Isabella Vincentini ha scritto la versione teorica e saggistica del romanzo di Marco Steiner, o viceversa, *La nave dei folli* è la versione in prosa (poetica) de *La misura del farmaco*.

In questo modo il paradigma romantico che prevede che non ci sia poeta senza critico trova conferma in questi due testi, che in questo particolare caso sono però di due autori differenti.

«Ho scritto un solo libro!» così rispondeva Eugenio Montale a chi gli rimproverava una certa parsimonia nella scrittura, ritenendo poche quelle cinque o sei raccolte edite. Il poeta però le riconduceva a un unico macro testo; allo stesso tempo si potrebbe dire che Isabella Vincentini e Marco Steiner hanno scritto un unico libro su un unico argomento, la differenza sta nel modo in cui si declina il pensiero, può assumere una forma saggistica o una forma romanzesca, ma per chi sappia leggere essi hanno scritto un 'libro unico', *La misura e la nave*.

*La misura del farmaco*

Isabella Vincentini

[Moretti&Vitali](#)

ISBN: 9788871868592

Pag. 176 - 18,00 €

*La nave dei folli*

Marco Steiner

[Marcianum Press](#)